SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Identificazione dell'impianto 2

A.2 Altre informazioni 3

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto 4

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti 5

A.5 Attività tecnicamente connesse 7

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto 8

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni 10

A.8 Inquadramento territoriale 11

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici 12

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto Rigassificatore Adriatic LNG (e Opere Connesse)

Indirizzo dello stabilimento: l'impianto è ubicato a circa 15 km al largo della costa italiana del mare Adriatico settentrionale, in direzione nord est da Porto Levante (provincia di Rovigo); si riportano le Coordinate del Baricentro (WGS 84): 45°05' 26.294" Latitudine Nord
12°35'04.973" Longitudine Est
Sede legale Piazza Repubblica 14/16, 20124 Milano

Recapiti telefonici 02 636981 (Sede legale)

e-mail

Gestore dell'impianto

Nome e cognome: Douglas Scott Miller

Indirizzo: domiciliato in Milano presso Terminale GNL Adriatico s.r.l. – Piazza Repubblica 14-16 - 20124

Recapiti telefonici: 02 636981 (Sede legale)

e-mail: Scott.Miller@adriaticlng.it

Referente IPPC

Nome e cognome: Federica Carla Peirano

Indirizzo: domiciliata in Milano presso Terminale GNL Adriatico s.r.l. – Piazza Repubblica 14-16 - 20124

Recapiti telefonici: 02 63698533

e-mail: Federica.Peirano@adriaticlng.it

Rappresentante legale

Nome e cognome: Douglas Scott Miller

Indirizzo: domiciliato in Milano presso Terminale GNL Adriatico s.r.l. – Piazza Repubblica 14-16 - 20124

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. R.E.A. 1788519 Milano

Sistema di gestione ambientale	❒ no ❒ EMAS ❒ ISO 14001 ☑ SGA documentato ma non certificato(1) ❒ altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

❒ no

☑ si	❒ notifica ☑ notifica e rapporto di sicurezza(2): è in corso di approvazione il Rapporto di Sicurezza definitivo ai sensi dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 come modificato dal D.Lgs 21 Settembre 2005, No. 328

Effetti transfrontalieri ☑ no ❒ si

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

☐ no

☑ si(3)

Note

(1) Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) del Terminale GNL Adriatico è stato sviluppato secondo i principi e le linee guida previste dalla Norma ISO 14001. Inoltre il SGA del terminale GNL Adriatico è stato implementato seguendo le linee guida previste dal sistema di gestione ambientale di Exxonmobil che è regolarmente revisionato e controllato dai Lloyds i quali ne verificano l'allineamento con i requisiti di cui alla norma ISO 14001. L'attestato emesso dai Lloyds è riportano nell'Allegato 12

(2) Si veda la nota riportata nell'Allegato A22

(3) Le principali misure penali o amministrative sono specificate nell'allegato A26

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto

n°1	Data di inizio attività prevista Ottobre 2008	Data di presunta cessazione Ottobre 2028

Attività: Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW

Codice IPPC: 1.1

Classificazione NACE Sezione E Codice 40-11

Classificazione NOSE-P Combustione nelle Turbine a Gas Codice 101.04

Numero di addetti: circa 63

Periodicità dell'attività: ☑ continua

❒ stagionale ☐gen ☐feb ☐mar ☐apr ☐mag ☐giu
☐lug ☐ago ☐set ☐ott ☐nov ☐dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione(1)	Produzione effettiva	anno di riferimento
Energia Elettrica	101,5 MW(2)	--	**--**

Commenti

Il terminale è in fase di costruzione nel cantiere ad esso dedicato a La Linea de la Concepcion nel porto di Bahìa de Algeciras in Spagna.

L'attività principale del Terminale è costituita da ricezione, stoccaggio e rigassificazione del GNL. Il fabbisogno energetico dell'impianto è soddisfatto da un'unità di produzione di energia elettrica costituita da 3 turbine a gas avente potenza termica superiore a 50 MW installata sul Terminale. L'energia elettrica prodotta è impiegata per alimentare l'impianto; non saranno cedute quote di energia elettrica a terzi.

Il gas naturale prodotto (valore autorizzato pari a 8 GSm^3/anno) sarà inviato alla rete nazionale per mezzo di un gasdotto di diametro 30" e lunghezza circa 40 km fino alla stazione di misura ubicata nel comune di Cavarzere.

Note

(1) Per Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW è richiesta l'indicazione della potenza termica nominale.

(2) Si stima una produzione annuale di energia elettrica pari a 156,804GWh ed un recupero annuo di energia termica con sistema WHR pari a 248,784GWh

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti

Rif.	Fase	Rilevante
F1	**Sistema di Ricevimento e Stoccaggio GNL:** il sistema di ricevimento è costituito da tre bracci di scarico del GNL (da 16") ed un braccio per il vapore di ritorno (da 16"). Il GNL scaricato sarà stoccato in due serbatoi prismatici autoportanti (capacità netta 125,000 m^3 ciascuno) in acciaio al nichel 9% aventi approssimativamente le seguenti misure: • lunghezza: 155 m; • larghezza: 33 m; • altezza massima: 28 m. Ogni serbatoio è dotato di tre pompe interne (2+1).	**SI**
F2	**Rigassificazione GNL:** il sistema di vaporizzazione è costituito da: • 3 vaporizzatori ad acqua di mare (ORV) in continuo e uno come riserva o picco; • 1 vaporizzatore a recupero del calore (WHR) che sfrutta un sistema glicole propilenico per recuperare il calore dai fumi esausti della turbine e comprende un serbatoio per la raccolta degli eventuali spillamenti della soluzione dell'acqua glicolata. Il gas di boil-off (BOG) generato durante la gassificazione del GNL viene riportato allo stato liquido nel ricondensatore. Per condensare il gas di boil-off viene utilizzato un flusso di GNL sottorafreddato derivato dalle pompe interne. Il gas di boil-off viene inviato attraverso diversi stadi ai compressori. Se necessario verrà eseguito l'aggiustamento dell'indice di Wobbe e del potere calorifico superiore del gas con un sistema ad aria secca. Il gas vaporizzato sarà inviato alla rete nazionale attraverso una condotta di diametro 30" e lunghezza circa 40 km fino alla cabina di misura ubicata nel Comune di Cavarzere.	**SI**
F3	**Produzione di Energia:** Tutti i consumi elettrici del terminale saranno supportati da tre generatori elettrici accoppiati alle turbine a gas (GTG) da circa 11 MWe di cui due in funzionamento continuo e una di riserva. Ogni gruppo è dotato di un sistema per il recupero del calore che utilizza i fumi in uscita dalla turbina per riscaldare a 95 °C il fluido impiegato nel WHR. Per garantire la minimizzazione delle emissioni di inquinanti al camino sono previsti bruciatori di tipo Dry Low NOx (DLN)	**SI**
F4	**Sistema Acqua Mare:** è costituito dal sistema "acque industriali" e dal sistema "acque di servizio". Il sistema "acque industriali" può essere sinteticamente diviso in tre sezioni: • sezione di presa, all'interno della quale sono presenti: pompe di prelievo acqua mare, sistema di filtrazione, iniezione del biocida, bacino di raccolta, invio ai vaporizzatori; • sezione di utilizzo per il sistema di rigassificazione mediante ORVs e altri utilizzi industriali; • sezione di scarico che comprende il sistema di convogliamento nel compartimento di raccolta e lo scarico a mare. Lo scarico dal comparto di raccolta al mare avverrà attraverso tre aperture di forma pressoché quadrata di lato pari a 73 cm, poste sul fronte Sud del GBS Il sistema "acque di servizio" alimenta i seguenti sistemi ausiliari: • sistema di elettroclorazione; • sistemi di servizio per gli impianti (trattamento BOG, aggiustamento indice di Wobbe, raffreddamento (GTGs); • sistema di potabilizzazione per usi civili, utility stations, docce di emergenza. Le acque in uscita dai sistemi di servizio per gli impianti vengono inviate al bacino di alimentazione dei vaporizzatori ORVs.	**SI**
F5	**Trattamento Acque Reflue:** le acque reflue e le acque oleose sono trattate in impianti dedicati e successivamente vengono convogliate nell'unico compartimento di scarico nel quale arrivano anche le acque del sistema industriale (sea water system) e le acque reflue collettate del sistema servizi (sea water service system).	**SI**

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti

Note

Il terminale è in fase di costruzione nel cantiere ad esso dedicato a La Linea de la Concepcion nel porto di Bahìa de Algeciras in Spagna.

A.5 Attività tecnicamente connesse

Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Gestione Rifiuti	**AT1**	**AT1**	Il Terminale gestisce i rifiuti in modo separato fin dal momento della loro produzione ed è dotato di aree dedicate allo stoccaggio distinte secondo i singoli codici CER, realizzate ed impermeabilizzate al fine di evitare possibili perdite. La movimentazione dei rifiuti pericolosi avviene con procedure identificate dal sistema gestione ambientale del Terminale.
Monitoraggio	**AT2**	**AT2**	Il monitoraggio interessa le seguenti tematiche ambientali: • emissioni in atmosfera (monitoraggio in continuo); • qualità dell'aria; • scarichi idrici; • qualità dell'ambiente marino e costiero.
Sistema Antincendio	**AT3**	**AT3**	Il sistema antincendio è costituito da: • rete idrica antincendio chiusa ad anello; • sistemi automatici fissi a schiuma; • sistema automatico spray acqua ; • sistemi fissi manuali; • sistemi misti acqua – gas; • estintori portatili.

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Nulla Osta Fattibilità Prot. 8521/6–3	Ministero dell'Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo	3 Settembre 1999		Decreto Ministro Interno 30 Aprile 1998	Generale
Decreto VIA DEC/VIA/4407	Ministero dell'Ambiente	30 Dicembre 1999		Legge 349/86 DPCM 377/88 DPCM 27/12/88	Pronuncia Compatibilità Ambientale Terminale e Opere Connesse
Decreto MICA No. 16767	Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato	7 Luglio 2000	Luglio 2020	RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Concessione Installazione e Gestione Terminale
Decreto MICA No. 16781	Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato	4 Agosto 2000		RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Modifica Art. 6 Decreto MICA No. 16767
Decreto MAP Prot. 202321	Ministero delle Attività Produttive	6 Febbraio 2002		RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Autorizzazione Voltura Concessione Installazione e Gestione Terminale
Atto Formale No. 3/2002	Capitaneria di Porto di Chioggia	7 Ottobre 2002	Ottobre 2052	-	Concessione Demaniale
Decreto MAP No. 17146	Ministero delle Attività Produttive	27 Novembre 2003		RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Proroga Validità Concessione Installazione E Gestione Terminale
Determinazione Dirigenziale DSA/2004/10584	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	4 Maggio 2004		Legge 349/86 DPCM 377/88 DPCM 27/12/88	Determinazione Dirigenziale Di Esclusione Dalla Procedura Di Valutazione Di Impatto Ambientale
Decreto VIA DEC/DSA/2004/0866	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	8 Ottobre 2004		Legge 349/86 DPCM 377/88 DPCM 27/12/88	Pronuncia Compatibilità Ambientale Progetto di Incremento Capacità Terminale
Decreto MAP No. 17282	Ministero delle Attività Produttive	11 Novembre 2004		RDI 1741/33 RD 1303/34 DPR 420/94	Autorizzazione Esercizio Terminale e Emissioni in Atmosfera in Fase di Collaudo ed Esercizio
Decreto MAP 26/11/04	Ministero delle Attività Produttive	26 Novembre 2004		DLgs 164/2000 Legge 239/2004	Diritto Accesso a Terzi
Autorizzazione Modifiche Terminale	Capitaneria di Porto di Chioggia	2 Febbraio 2005		Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione	
Nulla Osta Prot. 3910	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	21 Ottobre 2005	Ottobre 2052		Subingresso per Mutamento Forma Sociale e Denominazione

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Decreto VIA DSA/DEC/2007/0000618	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	18 Luglio 2007		Legge 349/86 DPCM 377/88 DPCM 27/12/88	Pronuncia Compatibità Ambientale Isola Artificiale Antistante lo Scanno del Palo di Boccassette per l'Attraversamento in TOC della Foce del Po di Maistra

Nota

Il terminale è in fase di costruzione nel cantiere ad esso dedicato a La Linea de la Concepcion nel porto di Bahìa de Algeciras in Spagna.

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionali	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
NO_x (come NO_2)	50 mg/Nm^3	597(1)	--	Media Annua 40 $\mu g/Nm^3$ Max Orario (99.8 °perc) 200 $\mu g/Nm^3$	Media Annua 40 $\mu g/Nm^3$ Max Orario (99.8 °perc) 200 $\mu g/Nm^3$	--
CO	40	100	--	Media max giornaliera su 8 ore 10 mg/Nm^3	Media max giornaliera su 8 ore 10 mg/Nm^3	--

Nota

Per gli altri comparti non esistono limitazioni specifiche per il Terminale del Nord Adriatico

La legge prevede un innalzamento del limite nazionale in funzione del rendimento termico. In particolare per rendimenti superiori al 30% la legge stabilisce un aumento del limite direttamente proporzionale al rendimento termico. Tale rendimento per le turbine è stimato pari al 44,7%

A.8 Inquadramento territoriale

Superficie dell'impianto [m^2]

Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
18.352	2.695	15.657	--

Note

Il calcolo delle aree è riferito alla superficie del ponte del GBS.

Tutta la superficie del ponte del GBS è pavimentata.

La superficie coperta è la somma delle aree di base dei manufatti dotati di copertura

L'area totale dell'impronta del terminale sul fondale marino è pari a 19.043 m^2

Dati catastali (1)

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
--	--	--

Nota

(1) L'impianto è ubicato a circa 15 km al largo della costa italiana del Mare Adriatico settentrionale, in direzione Nord Est da Porto Levante (Provincia di Rovigo).

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
SF1	mare	Adriatico	SF1		Non classificato

Nota

Lo scarico dal comparto di raccolta al mare avverrà attraverso tre aperture di forma pressoché quadrata di lato pari a 73 cm, poste sul fronte Sud del GBS. Le aperture sono disposte su due file:

- una a circa 16 m dal fondale;
- due a circa 14.5 m dal fondale ad una distanza di 2.4 m una dall'altra (distanza tra i centri geometrici delle aperture).